



## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA AMMINISTRATIVA E CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Tecnico, esaminati gli atti d'ufficio, esprime e rilascia parere favorevole di regolarità tecnica – amministrativa e attesta la legittimità, la regolarità e la correttezza della presente azione amministrativa, ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., come modificato dall'art. 3 lett. b) del D.L. n. 174/2012 convertito in L. 213/2012 nonché ai sensi del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione C.C. n.4/2013.

Il Responsabile del Servizio Tecnico  
( Geom. Massimo LACCHIA )

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esaminati gli atti d'ufficio, esprime e rilascia parere favorevole di regolarità contabile, comportante riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., come modificato dall'art. 3 lett. b) del D.L. n. 174/2012 convertito in L. 213/2012 nonché ai sensi del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione C.C. n.4/2013.

Attesta, inoltre, la copertura finanziaria ( art.153, c.5 T.U.E.L. n.267/2000)

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
( Paola ODOMARO )

---

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO che:

- La programmazione assume un ruolo fondamentale per la realizzazione degli obiettivi strategici ed operativi dell'Ente;
- *La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.*

*Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.*

*Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Principio contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1 D.Lgs 118/2011) .*

**DATO ATTO** che il Dlgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*, ha provveduto:

- ad abrogare il D. Lgs 163/2006 e in particolare l'art. 128 rubricato "Programmazione dei lavori pubblici";  
- ad abrogare il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, con effetto: 1) dalla data di entrata in vigore degli atti attuativi del codice, i quali operano la ricognizione delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 2010 da esse sostituite; 2) dalla data di entrata in vigore del codice: la Parte I; la Parte II, Titolo I, capo II; la Parte II, Titolo II, capo II; la Parte II, Titoli IV e V, VI, VII, VIII; la Parte II, Titolo IX Capo III; parte II, Titolo XI, Capo III, ad esclusione dell'articolo 251; la Parte III ad esclusione degli articoli 254,255 e 256; le Parti IV, V e VII, nonché gli allegati e le parti di allegati ivi richiamati;

**RILEVATO** che il D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., all'art. 21 *Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti* - disciplina la programmazione delle acquisizioni delle Stazioni appaltanti statuendo che le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi (di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro ) e il programma triennale dei lavori pubblici ( il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro) e, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio. L'attuazione viene demandata, poi, a un decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

- prevede che il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di

importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica.

- stabilisce che nell'ambito del programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

- prevede che il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4.

- demanda la sua attuazione, poi, a un decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

#### **RILEVATO che:**

- la tempistica di adozione del programma triennale delle opere pubbliche di cui all'art. 13 del DPR 207/2010 non è più applicabile in quanto tale articolo risulta abrogato ai sensi del D.Lgs. 50/2006 e ss.mm.ii.;

- la programmazione di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., è strettamente collegata al Documento Unico di programmazione;

**VISTO** l'art. 216 comma 3 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 21, comma 8, si applicano gli atti di programmazione già adottati ed efficaci, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. Le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto.

**VISTO** il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 24 ottobre 2014 recante "Procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi".

**VISTO** il programma triennale delle opere pubbliche per gli anni 2022/2024 e l'elenco annuale 2022, predisposti dall'Ufficio Tecnico, secondo le indicazioni della Giunta Comunale, sul modello e con le indicazioni previste dal D.M. 24/10/2014 e , composto dalle schede 1,2,2b e 3 che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**RITENUTO** il contenuto dei suddetti schemi rispondenti alle scelte dell'Amministrazione Comunale;

**RITENUTO**, pertanto, di dover provvedere all'adozione del programma triennale 2022/2023/2024 e dell'elenco annuale 2022 dei lavori pubblici nella completezza dei suoi allegati.

**VISTO** l'art. 1 c. 505 L. 208/2015;

**VISTI** i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi sulla proposta della presente deliberazione dai Responsabili dei servizi interessati ai sensi degli artt. *art.49, c.1* del T.U. n.267/2000;

**CON VOTI** unanimi espressi nei modi e forme di legge dai convenuti aventi diritto di legge

#### **DELIBERA**

**DI ADOTTARE**, lo schema di Programma Triennale 2022/2024 e l'elenco annuale 2022 dei lavori pubblici nella completezza degli elaborati citati in premessa ed allegati alla presente deliberazione di cui formano parte integrante e sostanziale;

**DI DISPORRE** la pubblicazione dei predetti Programmi, di cui al punto precedente, all'Albo Pretorio del Comune per sessanta giorni consecutivi;

**DI DARE ALTRESI' ATTO** che il Programma Triennale e l'Elenco Annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2022 saranno presentati al Consiglio Comunale, unitamente al bilancio di previsione, del quale costituiscono parte integrante per la sua approvazione;

**DI DICHIARARE** con separata votazione unanime favorevole il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs n. 267/00

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco  
F.to: CHIODA Manuela

Il Segretario Comunale  
F.to: D.ssa Carmen Carlino

**COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO-CONSILIARI  
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

(art.124 – 125 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 T.U.EE.LL.-  
art.32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n.69 - Art. 2 Decreto Legge 30/12/2009, n. 194)

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi a partire dal 30/10/2021

- Mediante affissione all'albo pretorio comunale (art.124, c.1 del T.U. 267/2000).
- Nel sito informatico di questo Comune.  
(art.32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n.69 – art. 2 Decreto Legge 30/12/2009, n.194)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi 30/10/2021, giorno di pubblicazione, ai capigruppo consiliari, ai sensi del 2° comma dell'art. 125 della Legge n. 267/2000.

Salussola, li 30/10/2021

Il Segretario Comunale  
F.to: D.ssa Carmen Carlino

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

(art.134 c.3 D.Lgs. 18/08/2000 n.267 T.U.EE.LL.)

- Si certifica che la suesesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune e pubblicata nel sito informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi senza riportare nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o di competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del comma 3 dell'art.134.

**DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 27-ott-2021**

**IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**

(art.134 c.4 D.Lgs. 18/08/2000 n.267 T.U.EE.LL.)

In data

Salussola, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to: D.ssa Carmen Carlino

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Salussola, li 30/10/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE  
D.ssa Carmen Carlino